



Se io fossi un positivista, esigerei dal signor Presidente una soddisfazione da positivista; ma cattolico, mi vedranno augurandole un figlio, superstizioso, patologico, maleficente come il mio e non avrà da piangere al pari di tanti padri traditi.

Sensi di questa lunga tirata ch' Ella stessa m'ha tratto dalla pena e mi creda

Vicenza, 4 aprile 1882.

Suo Dev. servo  
E. FRANCESCO ARNALDI.

## AL VATICANO

Haccogliamo dall' *Osservatore Romano* le seguenti notizie:

Ieri (9), solennità di Pasqua di risurrezione, la Santità di Nostro Signore dissecesse circa le 8 ant. preceduta dal Crocifero e dalla Sua nobile Corte in abito di formali, nella Cappella Sistina, ove, lette le preghiere della preparazione della Santa Messa ed assunti gli indumenti sacri, celebrava l'Incruento Sacrificio.

Misstravano all'altare gli E. M. e R. M. Monsignori Elemnosteri e Segretario della Santità Sua, coll' assistenza di Monsignor Prefetto delle Cerimonie pontificie, mentre il servizio era fatto dai Cappellani Segreti e Comuni, e dai Chierici della Cappella Segreta.

Il S. Padre, durante la Messa, distribuiva il Pane Eucaristico a varie centinaia di raggiungerevoli personaggi, ai quali era stato conceduto un tale favore.

Dopo Sua Santità ascoltava la Messa di ringraziamento letta da uno dei Sui Cappellani Segreti, e, prima di lasciare la Cappella Sistina, impartiva l'Apostolica Benedizione alla numerosa assistenza.

Nello stesso giorno di ieri Sua Santità, poco innanzi il meriggio, recossi nella Sua Biblioteca privata, seguita dalla sua nobile Corte, ove ricevova e s'intratteneva cogli E. M. e R. M. Signori Cardinali che erano recati a farle atto di omaggio e presentarle i loro auguri in occasione della solennità di Pasqua.

Questa mattina (10) il S. Padre celebrava la S. Messa nella Sala del Consistoro ov' era stato eretto un altare per la circostanza.

Vi assistevano molte centinaia di fedeli appartenenti a varie nazionalità, ai quali il S. Padre dipoi impartiva l'Apostolica Benedizione.

Nelle ore pomeridiane dello scorso sabato, Sua Santità ricevova in particolare udienza S. A. R. la Principessa Maria Clementina, vedova di Sassonia Coburgo e Gotha, insieme a S. A. il Duca suo figlio.

Leggiamo nella *Décentralisation*: Si annuncia la prossima pubblicazione di una nuova enciclica di S. S. Leone XIII, destinata a raccomandare agli slavi scismatici il ritorno all'unità della fede. Questa enciclica sarebbe dovuta allo zelo inestinguibile col quale Mons. Strossmayer, vescovo di Diacovar, lavora da lungo tempo per la riunione della Chiesa greca colta Chiesa Romana. Viene pure accennato che lo stesso Mons. Strossmayer sarebbe creato cardinale nel corso di quest'anno.

## Come Dio punisce i suoi nemici

Leggiamo nella *Sicilia Cattolica* la seguente curiosa notizia:

Tra le altre stravaganze delle feste centenarie, vi fu anche quella, ed era gravissima, d' avere escluso il Clero nel rendere gli onori funebri al generale Garibaldi. Eppure egli era morto da vero cristiano, con sensi di singolare pietà, confortato dai Sacramenti ed assistito sino all'estremo dall'egregio suo figlio; fu quindi un interramento civile giusta la frase del giorno. Sappiamo infatti che il Clero della cattedrale aveva chiesto al Municipio se doveva prestare l'opera sua, e gli fu seccamente risposto che a tutto penserebbe il Comitato speciale allo scopo; ma questo non pose affatto agli onori religiosi.

Fortunatamente nel convoglio funebre, ci era una cassa vuota, e non c'era affatto la salma di Garibaldi, che così sfuggì a quel triste d'onore. Sappiamo infatti che giunse la salma a Palermo, siccome la cassa fu malamente chiusa, e il corpo era stato pesantemente imbalsamato, si stimò opportuno per gravi motivi di mandarla di nuovo alla chiesa dei Cappuccini! Così i

funebri onori, le marce delle musiche militari, e l'accompagnamento delle truppe e delle Autorità, divennero uno spettacolo comico. Dio omilia potentemente i suoi nemici. Volevano onorare chi nel 1860 aveva prestato l'opera sua all'impresa della rivoluzione, e che pare alcuni anni prima di morire se n'era pentito; e invece di onorare Garibaldi, onoravano un pezzo di legno! >

Il giornale la *Sicilia Cattolica* — del giorno di Pasqua — pubblica un documento gravissimo e della massima importanza. È un indirizzo collettivo di tutto l'Episcopato siciliano, al Papa per condolersi con lui e protestare per tutto ciò che si è detto e fatto contro il Papato in occasione delle feste celebrate per il centenario del Vespro. Lo pubblicheremo domani.

## PER L'INCORONAZIONE DELLO CZAR

Scrivono da Pietroburgo ai giornali francesi: i preparativi per l'incoronazione dello Czar a Mosca sono cominciati e fanno prevedere delle cose veramente meravigliose.

Per ora si tratta dell'illuminazione di Mosca, spettacolo che promette di essere veramente incantevole. È un francese il signor Besson che ne ha presentato il disegno. Egli è partito, pochi giorni fa, alla volta di Mosca per dirigere sui luoghi stesso il progetto l'illuminazione del Kremlin, e di tutte le strade per cui dovrà passare il corteo imperiale. Il Kremlin colle sue innumerevoli cupole dorate sarà tutto illuminato a flaccole. La torre d'Ivan Veliki presenterà agli occhi degli spettatori una massa compatta di cristalli riscattati da un sole elettrico. Il sistema d'illuminazione è combinato in modo che lo spettacolo potrà aver luogo malgrado il vento e la pioggia.

Questa grande illuminazione di Mosca ci richiama al pensiero quell'altra di cui spettacolare l'armata del primo Napoleone. Ora è un francese che illumina, allora erano i russi che incendiavano la città per non abbandonare che un mucchio di rovine in mano del nemico. L'amor di patria era stato la scintilla dell'incendio.

Ed ora è speriamo che altri russi, i figli della setta nihilista, non abbiano a rinnovare per proprio conto la catastrofe antica.

Intanto troviamo nel *Clairon* un dispaccio da Pi-troburgo in data 5 Aprile nel quale si danno minuti raggiungibili sulla scoperta di un nuovo tentativo dei nihilisti contro lo Czar Alessandro III. I nihilisti secondo quel telegramma, avevano pensato di approntare del viaggio dolto Czar da Pietroburgo a Mosca all'epoca dell'incoronazione per far saltare il treno imperiale mediante una mina carica di dinamite. Pubblicando noi pure questa notizia con tutte le riserve con cui l'hanno riportata quasi tutti i giornali francesi, crediamo tuttavia di richiamare l'attenzione dei lettori sul dispaccio da Londra che confermerebbe in certo modo il telegramma del *Clairon*. (Vedi Russia).

## UN CONVEGNO SVANITO

La *Saint James Gazette* pubblica il seguente telegramma da Berlino, la data del 5 aprile:

Si dà per sicuro da fonte autorizzata che il convegno dei tre imperatori ed ebrei di Rumezia e di Serbia, di cui testé si era trattato, non avrà più luogo. In ogni caso l'imperatore di Germania non è favorevole a questa riunione e non vi avrebbe assistito.

## GORTSCHAKOFF

Da molto tempo non si parla più di questo vecchio e campione della diplomazia, che per tanti anni diresse la cancelleria russa e cui il suo nome è tutt'oggi i grandi avvenimenti degli ultimi trent'anni.

Ora si annuncia che un nesso solleva il principe Gortschakoff dal posto di ministro degli affari esteri e gli sostituisce von Giers che era segretario generale. Essendo questi ormai fedele ad ostile alle idee dei panislavisti, si crede che tale nomina rimarrà accettabile al governo germanico; essa ad ogni modo è una garanzia data

dalla Russia di voler seguire una politica pacifica.

Gortschakoff conserva il titolo di cancelliere dell'Impero.

## L'ALLEANZA TRA LA GERMANIA E LA SVEZIA

La notizia più importante del giorno è quella dell'alleanza tra la Germania ed il regno di Svezia e Norvegia. Fu messa inizialmente dapprima dai giornali inglesi; i telescopi la sentirono; ma, secondo ulteriori telegrammi, sembra, non solo che sia vera, ma che l'alleanza dati rispettivamente che dal 1880. In caso di guerra fra la Russia e la Germania, la Svezia avrebbe avuto per compito di occupare la Finlandia, la provincia in cui da Pietroburgo furono, si disse, ben volontieri permesse i maltrattamenti di tedeschi. Si vede che il principe Bismarck, già da due anni contemplava il conflitto col vicino Impero come una probabilità tanto forte che era debito prepararsi ad affrontarla. Bisogna convenire che la sua politica è sempre della più previdenza, e della più sicura nella previdenza.

Ancora non sappiamo nulla dell'effetto predetto in Russia da cattiva notizia. Senza dubbio, non deve essere un effetto di compiacenza; soltanto i panislavisti ed antinazionisti vorranno trovarci come una conferma del dogma che vanno da tempo predicando. « Il tedesco, ecco il nemico », del generale Skobelev, diventa con tanto maggiore ragione la formula all'ordine del giorno dei russi puri, che raddoppieranno quindi in vigore, e forse, e senza forza, in audacia poiché potranno dare qualche argomento di rancore alle popolazioni a cui si rivolgeranno.

## Governo e Parlamento

### Progetti sull'ordinamento militare

È stata distribuita la relazione dell'on. Corvetto sui progetti riguardanti l'ordinamento militare.

Questa relazione conclude proponendo che l'esercito compagiasi di dodici corpi d'armata, i quali comprendono 427 mila uomini, di 20 mila uomini appartenenti alle compagnie alpine e di 190 mila uomini appartenenti alla milizia mobile.

La Commissione per l'esame del suddetto progetto di legge propone due ordini del giorno.

Il primo è così concepito: « La Camera invita il Ministero a provvedere anche in via straordinaria che la mobilitazione della milizia mobile possa compiersi contemporaneamente a quella dell'esercito di prima linea, con quadri adatti a qualunque servizio di guerra. »

Il secondo ordine del giorno invita il Ministero a regolare il contingente di prima categoria in modo che le compagnie di fanteria risultino di 250 uomini con otto classi di leva; invita il Ministero a chiamare sotto le armi per l'istruzione militare di cinque mesi la seconda categoria del 1861; di due mesi quella del 1860; di un mese la classe meno anziana che già ebbe l'istruzione preliminare.

La relazione fissa Alessandria ed Acconia come sedi di nuovi corpi d'armata; Cuneo, Novara, Udine e Livorno sedi di quattro divisioni.

### Notizie diverse

Giovedì si riuniranno per la prima volta gli uffici della Camera. Si occuperanno ad esaminare il trattato di commercio franco-italiano.

Una nota del *Diritto* annuncia come sintomo di respiacente da parte della Francia, l'incarico dato a Cambon, consolato a Tunisi, di studiare, maturamente le condizioni della Reggenza e di standerne una relazione appassionata da presentarsi al Governo.

Si assicura che sono avviate le trattative per la nomina reciproca degli ambasciatori francesi ed italiani. Tal nomina dovrebbe esser fatta simultaneamente entro il maggio.

Appena sarà aperta la Camera l'onorevole ministro della pubblica istruzione presenterà il progetto di legge relativo ai maestri elementari.

La *Rassegna* scrive che il governo italiano assicurò la Porta che il Corti, ambasciatore d'Italia a Costantinopoli, continuerebbe a coprire quel posto.

## ITALIA

**Belluno** — Il Consiglio Comunale di Belluno iniziò una dimostrazione dei Comuni veneti per chiedere al governo di

colleccitare la perequazione fondiaria nel regno.

**Cagliari** — Lo stato delle campagne dell'intiera provincia è quanto mai sconfortante. Tutte le notizie concordano nel dire che lo scarso raccolto sarà causa di una grave carestia della quale risentiranno le dure conseguenze le popolazioni del contado.

**Mantova** — Le notizie dello sciopero sono sempre le stesse. Lo sciopero è stazionario, e per quanto non accaniti a ritornar grava non è a sperarsi un pratica scioglimento.

Furono fatte delle pratiche conciliative fra alcuni proprietari ed affittuari coi relativi contadini, ma finora non ebbero esito felice.

**Torino** — Un disastro è avvenuto il giorno di Pasqua sulla ferrovia da Torino a Rivoli, nel ritorno dell'ultimo treno a Torino. Per la cattiva condizione del materiale mobile e per la pessima formazione del treno, questo si lasciò, producendo uno scontro fra i diversi veicoli, che cagionò feriti gravissime a due passeggeri e lesionati più o meno lievi a parecchi altri. È un miracolo, dice la *Gazzetta del Popolo*, se non si ebbe a deplofare più funesta catastrofe.

**Venezia** — Si minaccia uno sciopero di lavoranti calzolai.

Furono dirette delle lettere ai padroni, colle quali si intima loro che domani chiudano i negozi del *Bazar della calzoleria* a cagione della forte concorrenza.

L'autorità provvede.

**Livorno** — L'altro ieri accadde a Livorno un grave tumulto.

Un ricco negoziante essendo stato investito da una carrozza del tramway rimase ucciso. Il popolo a questo spettacolo assalì due carrozze del tramway stesso, le fece in pezzi e le bruciò. Per difendere il locale di direzione fu chiamata una compagnia di soldati. La polizia fece molti arresti.

Ulteriori notizie da Livorno recano che il negoziante che rimase morto sotto il tramway chiamava Giacomo Kotzian. Affermò che il Kotzian piuttosto che vittima di una disgrazia si sia volontariamente gettato sotto il tramway per suicidarsi. Il fatto avvenne circa le 6 in via Vittorio Emanuele. Le due carrozze fatto in pezzi dal popolo tumultuante, affacciati a bruciare meglio furono annaffiati di petrolio, all'uso della Comune di Parigi. Quando comparve sul luogo un Delegato di pubblica sicurezza con alcune guardie il popolo cominciò ad urlare, a fischiare ed a lanciare sassi contro gli agenti, così che questi furono costretti a metter mano ai revolver. Una guardia di P. S. ed alcuni soldati rimasero feriti. Per spegnere le carrozze che bruciavano furono chiamati i pompieri che la troupe dovette proteggere durante il lavoro d'estinzione. Siccome si temeva un qualche brutto tiro alla questura, furono schierate innanzi a questa due compagnie di soldati. Alle 11 era cessato ogni tumulto.

L'altro mattina il tramway riprese il servizio e non accadde verun altro disordine.

## ESTERNO

### Tunisia

Telegrafano da Tunisi al *Temps* in data 3 aprile: « Questa mattina alle 10 antimeridiane col corriere di Francia è arrivato alla Goleata il conte Cecchini, guardia nobile Pontificia, inviato dal Papa a portare le insegne cardinalizie a Monsignor Lavigerie. Una deputazione di tutte le nazionalità cattoliche si è recata alla Goleata a ricevervi l'invito straordinario di Leone XIII, il priore che sia venuto finora in Tunisia da parte del Papa. Questa numerosa deputazione ha accompagnato il conte Cecchini fin a Cartagine dove l'aspettava il nuovo cardinale. Dopo i complimenti e le presentazioni d'uso, il conte Cecchini si è ritirato. Domani questo inviato sarà presentato al B. Y. La solenne cerimonia della consegna non avrà luogo che otto giorni dopo Pasqua. »

### Germania

La *Koelnische Zeitung* afferma decisamente, che il compromesso fra i conservatori e il centro sul progetto dei poteri direzionali è stato concluso con l'approvazione del governo prussiano. I ministri, divisivi di parere di fronte a un tal fatto, domandarono consiglio al principe di Bismarck, il quale li mise d'accordo rispondendo che il compromesso era accettabile.

### Francia

Leggiamo nel *Petit Marseillais* dell'8. « Il consolato generale d'Italia a Marsiglia ricevè dal vice-consolato d'Italia a Tolone una relazione particolareggiata su di un incidente avvenuto al teatro di questa ultima città, durante una rappresentazione

della attrice tragica Agar. Essa rappresentava *Maria Tudor* davanti ad un pubblico numerosissimo.

« Nella gran scena del 2° atto, allorché Maria Tudor accusa il suo amante infedele Fabiani, essa esclama: « Italiano, ciò vuol dire: briccone. Ogni qualvolta mio padre si è servito d'un italiano, egli se n'è pentito. » A queste parole, il teatro echeggiò di un salvo d'applausi, che si è ripetuta tre volte. Siccome a Tolone ci sono più di 20,000 italiani, la dimostrazione era significativa, soprattutto al momento dell'anniversario dei Vespri Siciliani. E' però che essa venne ufficialmente portata a notizia dal rappresentante del governo italiano. »

Il processo intentato dalla città di Marsiglia all'imperatrice Eugenia sarà discusso nella prossima settimana.

E' noto che quella città reclama dalla vedova di Napoleone III, la restituzione del palazzo imperiale, per quanto questo venisse costruito col fondi della cassetta particolare dell'imperatore sopra un terreno regalato alla famiglia imperiale dal Municipio di Marsiglia.

Il signor Barre, senatore sosterrà i diritti e le ragioni della città, l'imperatrice ha affidato la difesa dei suoi interessi all'avvocato Alcard.

### Russia

Come telegrafano da Pietroburgo, il rivoluzionario Bogdanovich recentemente arrestato, era uno dei più attivi e pericolosi membri del partito. Sotto il nome di Kobossov egli come è noto, aveva, un anno fa, costruito quella famosa mina di via Sudovia, che doveva far saltare un intero quartiere. Però fin dal 1873 il suo nome era noto alla polizia, allo cui ricerche egli, con inimitabile destrezza, riuscì sempre a sfuggire.

Ultimamente Bogdanovich possedeva un grande negozio a Mosca, presso il quale pare che i nihilisti avessero collocato il loro quartiere principale. La polizia poté correre sulle tracce del nihilista in seguito ad un'imprudente deposizione della fakimova durante l'istruttoria dell'ultimo processo.

— Telegrammi da Pietroburgo ai giornali tedeschi dicono che a Dresda oggi è stato scoperto un sacco di 120,000 oblonghi di polvere e che per questo fatto sono stati arrestati 300 militari della guardia.

— La Stefani ha comunicato il seguente dispaccio:

**Londra 8 — Il Times** dice: confermisi che una mazza di dinamite fu scoperta sulla ferrovia presso Mosca. Furono fatti degli arresti.

— Scrivono da Pietroburgo che è tuttora indecisa l'epoca della incoronazione dello zar; temesi che i nihilisti preparino un gran colpo a Mosca.

Le feste della incoronazione saranno forse sopprese. La polizia raddoppia i rigori.

### DIARIO SACRO

Giovedì 13 aprile  
s. Ermenegildo re

### Effemeridi storiche del Friuli

**13 aprile 799** — Muore nel Monastero di Monte Cassino l'illustre monaco e storico Paolo Diacono da Cividale.

### Opera dei Congressi e dei Comitati Cattolici IN ITALIA

### CONGRESSO REGIONALE PIEMONTESE

(Telegrammi dell'Unione)

**Torino 11 aprile, ore 11.35** (Seduta antimeridiana).

l'adunanza regionale piemontese è stata inaugurata splendidamente.

Vi erano presenti sette Vescovi, il Duca Scipione Salviati, l'avv. Paganuzzi, il conte Medolago Albani di Bergamo, il marchese Corsaglia di Milano, e molti illustri cattolici piemontesi.

Il discorso del Duca Salviati, ammirabile, è stato applaudissimo.

**Torino 11 aprile, ore 18.30** (Seduta pomeridiana).

Il posto d'onore è occupato da undici Vescovi. Presiede S. E. Rev. ma Monsignor Arcivescovo di Vercelli, essendo l'Arcivescovo di Torino indisposto. Acciscono oltre 400 persone.

Viancino parla dell'Opera dei Congressi e ne fa il resoconto a nome del Comitato regionale piemontese.

E' approvato un devotissimo indirizzo al Papa.

Paganuzzi propone che per la maggiore diffusione d'li' Opera si tengano frequenti adunanzze diocesane.

Monsignor Pamphilio risponde approvando, sicuro dell'adozione di tutto l'Episcopato piemontese.

Il barone Ricci propone che si favorisca sempre più l'intervento alle elezioni amministrative, e traccia le norme per l'organizzazione elettorale. Ha eloquenti parole contro le istituzioni senza Dio.

Il duca Salviati e il conte Viancino raccomandano l'Obolo di San Pietro e fanno una colletta che ammonta ad italiano L. 3,200.

l'avv. Rondolino riferisce sulla stampa e insiste sopra la Società di Bibliografia, già proposta dal Congresso di Modena; combatte il teatro moderno e fa analoghi proposte. Applauditissimo; vivissimo entusiasmo.

Prima di finire l'adunanza, Monsignor Arcivescovo di Vercelli si congratula delle proposte dell'Opera dei Congressi, la quale darà un'efficacissimo aiuto alla Chiesa ed al Clero. Desidera e si augura che si diffonda nella sua diocesi e, a nome dei suoi confratelli, in tutte le diocesi piemontesi. E' interrotto da vivissimi applausi.

Domattina incomincerà il lavoro nelle sezioni.

### Cose di Casa e Varietà

Ieri il M. R. Cornale ponera fine alla quindagessimale predicatione nella nostra Metropolitana, con un bellissimo e toccantissimo discorso ascoltato con religiosa attenzione dall'affollato auditorio. Durante tutta la quaresima molti gente si recò ad ascoltar l'estimo oratore, e' che prova di quali e quante doti egli sia fornito e con quanto zelo egli adempie il mandato di dispensare la divina parola.

Speriamo quindi che le apostoliche fatiche dell'oratore siano coronate da esplosi frutti di benedizione e di grazia, preziosa mercede con cui il Signore rimunerà i banditori della divina parola.

**Carbonchio.** Domenica mattina in Lanzago (Comune di Pavia) nella stalla di Manzano P. moriva un bovino per carbonchio, come venne constatato colla necropsia. Furono presi provvedimenti eurugici di polizia sanitaria.

Lunedì un caso di carbonchio, con esito letale, si ebbe in un vitello del sig. Pietro Captoni in Comune di Udine, suburbio di Chiavria.

**A scanno di equivoco.** Sulla folla di altri giornali riferiscono che certe monete di conto greco non hanno corso fra noi né sono ricevute nelle tesorerie dello Stato. A scanno di equivoci aggiungiamo oggi che la moneta greca avendo corso legale in Grecia, lo ha pure in Italia stant'ché ha lo stesso titolo della moneta nostra. S'è dicono per mettere in guardia i possessori di delle monete greche, di chi volesse trar profitto dalla loro buona fede messa in apprensione.

**Brutte notizie.** Da varie parti d'Italia giungono brutte notizie dei danni causati alle campagne dalle stravaganze del tempo. Le piante erano tutte rivestite di foglie e di fiori ed ora vanno ingiallendo come al soprallunger dell'inverno. Da molti giorni si annunziano freddi, brina ed anche grandine. Nella nostra Provincia la cosa purtroppo non va diversamente e se il bel sole dei giorni passati non torna a ravvivare la vegetazione già tanto avanzata ci si apparecchia un'annata poco fitta.

**Programma** dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà nel giorno di Giovedì 18 corrente alle ore 6 1/2 p.m. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia Arnhold  
2. Sinfonia nell'opera « Assedio di Arlom » Verdi  
3. Valtzer Fiori di Mirtto Strauss  
4. Finale nell'op. « Lauda di Chamounix » Donizetti  
5. Finale nell'op. « Jono » P. Trela  
6. Polka « La Pemessa » Fahrbach

**Elenco dei Giurati** stati estratti nell'industria pubblica 31 marzo 1882 dal Tribunale in Udine per servizio alla Corte

d'Assise di Udine nella sessione che avrà principio il 18 aprile 1882.

### Ordinari

Zaro Angelo di G. Battia, contribuente, Polcenigo — De Rossi Giuseppe fu Vincenzo, contribuente, Spilimbergo — Sambato M. Cesare di Giulio, Assolito, Udine — Piozzi Luigi fu Domenico, Contribuente Udine — Fabbroni Audronico fu Francesco, contribuente, Latisana — Springolo Gio. Battia fu Nicolo, contribuente, Casarsa — Fil. pazzi Antonio di Angelo, Maestro, S. Martino S. Vito — Treni Francesco fu Giacomo, Consigliere Comunale, Moggio — Tarra Giuseppe fu Pietro, Ingegnere, Udine — Bianchi D. Lorenzo fu Antonio, Avvocato, Pordenone — Zanassi Carlo fu Bartolomeo, Farmacista, Aviano — Zanier Fedorico fu Antonio, Contribuente, Pontebba — Pruchas Luigi di Carlo, Impiegato, Udine — Fabris Giuseppe fu Pietro, Contribuente, Osoppo — Garussi Carlo fu Valentino, Segretario Comunale, Oividio — Furlanetto Innocenzo di Andrea, Cons. Com., Cucchini, Pasiano — Spilimbergo Nob. Valentino fu Paolo, Contribuente, Spilimbergo — Voipe Marco fu Giacomo, Contribuente, Udine — Fabris D. Natale fu Giovanni, Ingegnere, Udine — Scala Giovanni fu Gio. Battia, Contribuente, S. Maria la Longa — Sandro D. Bartolino di Alfonso, Professore, Pordenone — Marianini D. Alberto di Clemente, Laurento, Latisana — Mantovani Emerico fu Giacomo, Licenziato, Udine — Zanussi Gasparo di Paolo, Consigliere Comunale Vismale, Pasiano — Della Schiava D. Andrea fu Nicolo, Avvocato, Udine — Maura Fabio fu Pietro Cons. Comunale, Maniago — Sigillotti Giuseppe di Paolo, Consigliere Comunale, Sesto al Tagliamento — Giacomi Francesco fu Domenico, Licenziato, Vito d'Asio — Pasquali D. Fedorico fu Giovanni, Laureato, Gemona — Ghermanza Girolamo fu Giacomo, Impiegato, Cudroipo.

### Supplenti

Baldo Francesco fu Vincenzo, Professore, Udine — Santu Giacomo fu Pietro, Contribuente, Udine — Cucchiad Adrulabia fu Giuseppe, Licenziato, Udine — Marchesi Carlo di Bartolo, Contribuente, Udine — Nata Priuli Antonia fu Paolo, Licenziato, Udine — Ceza Giovanni fu Osvaldo, Contribuente, Udine — Beusadola Antonio fu Antonio, Contribuente, Udine — Coveni Francesco fu Francesco, Ingegnere, Udine — Marzani Antonio fu Luigi, Contribuente, Udine — De Tousi Francesco fu Pietro, Impiegato, Udine.

### Bolettino della Questura

del 9, 10, 11, aprile.

**Per questua.** In S. Vito al Taglinamento fu arrestato certo M. M. per questua, o per lo stesso motivo furono arrestati in Latisana certi B. C. e F. A.

**Ferimento.** In S. Daniela certo P. G. ripetut in rissa una ferita di coltello gravissima in giorno 10 ad opera di T. P. e di F. S. che vennero arrestati.

**furto.** In Rivignano fu rubata una giumenta del valore di L. 45 ad opera di ignoti ed in danno di C. S.

— In Cividale furono, ad opera di ignoti, rubati oggetti di vestiario del valore di L. 14, in danno di B. G.

**Morte accidentale.** In Chiusa Forte, certa Marcon Maria, mentre stava raccogliendo legna sul monte Paragel, colta forse, da capogiro, precipitava in un burrone, rimanendo morta sul colpo.

### Municipio di Udine

#### NOTIZIE SUI MERCATI.

Udine, 8 aprile.

**Grani.** A ben poca cosa si ridussero i mercati dell'ottava, purtroppo questa predetta come si disse già dal consueto allontanamento dalla piazza dei torrazzani nel giorno che precedevo le feste pasquali, ed anche per gli svariati lavori campestri, scadenti nella presente stagione.

Si registraroni i seguenti prezzi:

Frumeto L. 19. — 21. — 21.50.  
Granoturco L. 13.50, 13.75, 13.90, 14. — 14.25, 15.50, 14.70, 14.80, 15. — 15.10, 15.15, 15.25, 15.35, 15.50.

**Foraggi e Combustibili.** Ad eccezione di 5 carri di Fieno e paga Paglia null'altro videsi sul mercato.

### TELEGRAMMI

**Montevideo** 10 — L'incidente sorto fra il governo del Uruguay e la Legazione d'Italia ebbe soddisfacente conclusione.

Il ministro degli esteri Horacio Obes accettò le condizioni proposte dall'inviatu italiano Cova, cioè, oltre la punizione dei colpevoli per opera dell'Autorità giudiziaria un'indennità di 50000 lire a favore dei due detenuti che costorsero i tortuoni, la visita ufficiale del presidente della repubblica al rappresentante d'Italia e lo scambio di salve d'artiglieria fra le due bandiere.

**Dublino** 10 — Un meeting di diecimila persone dissimili i doputati irlandesi che votarono per la chiusura.

**Londra** 10 — Paruelli è stato posto stamane in libertà. Parti da Dublino per Londra.

**Madrid** 10 — (Camera) Il ministro degli esteri dichiara che i soldati francesi che invasero il Consolato spagnolo a Tunisi furono puniti.

Discutesi il trattato con la Francia.

**Costantinopoli** 10 — La Porta ebbe notizie ufficiali sull'accordo intervenuto circa Assab tra il governo britannico e il governo italiano.

La notificazione fa pure fata al governo egiziano.

**Parigi** 10 — Carlo Dilke sotto segretario di Stato al Foreign Office trovasi a Parigi: si attribuisce al viaggio del ministro inglese lo scopo politico di appurare oggi difficoltà fra la Francia e l'Inghilterra e di stabilire una linea di condonata comune nelle attuali complicazioni diplomatiche.

**Roma** 11 — Oggi è arrivato il re del Württemberg ed è alloggiato all'albergo del Quirinale: Erano a riceverlo alla stazione il re e i ministri degli esteri e dell'interno.

**Ginevra** 11 — Due barche si urtarono nel lago. Cinque studenti auggarono.

**Pietroburgo** 11 — Il *Giornale di Peterburgh* dice che la nomina di Giers non modifica la politica estera.

La circoscrizione del 16 marzo 1881 continuerà ad essere il programma del governo.

Il giornale osserva che negli ultimi 3/4 di secolo la politica estera fa diretta da due soli ministri: Nesselrode e Gortschakoff. L'occhio prova la sua stabilità per lo avvenire.

**New-York** 11 — Il ministro della Cina recasi in Spagna.

E' scoppiata una rivoluzione a Capo Haitian e porto-principe contro il presidente Salomon che preparasi a combatterla.

**Madrid** 11 — Vengono annunciati parecchi scioperi in Svizzera. Le fabbriche sono chiuse. Sezazanze in parecchie località gravi disordini. Furono spediti troppo per ripristinare l'ordine.

**Pietroburgo** 11 — Continuano nel distretto di Ananyef le persecuzioni contro gli ebrei. Furono incendiati parecchie case ed uccisi molti commercianti le di cui dimore vennero saccheggiati. Le truppe francesi zzano colla paura esaltata.

**Vienna** 11 — I giornali esprimono una viva soddisfazione per il sollevamento di Gerciakoff e la nomina di Giers a ministro degli esteri in Russia. Considerano ciò come una valida garantiglia di prevalenza di una corrente pacifica.

Continua il pessimo tempo: neve alternata a pioggia a vento. Ieri mattina fu trovato un individuo morto asfissiato.

Signalasi molta neve dall'Ungheria. Le campagne soffrono gravemente.

Carlo Morel genito responsabile.

### LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 8 aprile 1882

VENZIA	34	43	67	68	77
BASI	49	43	65	13	72
FIRENZE	37	36	56	75	40
MILANO	63	26	40	11	1
NAPOLI	37	36	29	78	41
PALERMO	69	49	83	10	40
ROMA	45	27	88	59	36
TORINO	18	60	12	75	31

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottoseguiti nella settimana dal 3 al 8 aprile 1882

Articolo e misura	Prezzo all'ingrosso										Prezzo al minuto											
	con dazio di consumo					senza dazio di consumo					con dazio di consumo					senza dazio di consumo						
	massimo	minimo	massimo	minimo	Città	massimo	minimo	massimo	minimo	Città	massimo	minimo	massimo	minimo	Città	massimo	minimo	massimo	minimo	Città		
Frumento	—	—	—	—	21	50	19	—	20	40	di quarti davanti	1	40	1	20	1	80	1	10	1	10	
Granoturco { vecchio	—	—	—	—	16	50	13	50	14	60	Vitello (quartidiet.	1	80	1	50	1	70	1	40	1	40	
nuovo	—	—	—	—	14	75	14	50	14	62	di Manzo	1	50	1	20	1	38	1	10	1	10	
Segala	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Vacca	1	40	—	—	1	28	1	10	1	10	
Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Pepera	1	20	1	20	1	18	1	10	1	10	
Safacono	—	—	—	—	6	75	—	—	6	75	di Montone	1	—	—	—	1	94	1	06	1	06	
Sorgerosso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Castrato	1	80	1	10	1	27	1	07	1	07	
Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Agnello	1	60	—	—	1	47	—	87	—	87	
Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di porco fresca	2	20	2	90	2	10	2	60	2	60	
Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Vacca molle	2	40	2	10	2	30	2	70	2	70	
Orzo { di pilla	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Pecora molle	3	—	2	80	2	18	1	90	—	90	
pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Formaggio Lodigiano	4	—	—	—	3	90	—	—	—	—	
Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Burro	2	20	2	—	2	12	1	92	—	92	
Paginoli { alpighiapi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Lardo (fresco senza sale)	2	50	2	25	2	26	2	—	—	—	
lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Carne di frumento (1a qualità)	—	75	—	70	—	73	—	68	—	68	
Castagne (al quintale)	—	—	—	—	47	43	40	44	34	41	Carne di Vitello (quarti davanti)	1	40	1	20	1	80	1	10	1	10	
Riso { 1a qualità	—	—	—	—	33	60	28	31	44	26	Carne di Manzo (1a qualità al chilo)	1	80	1	50	1	70	1	40	1	40	
— { 2a id.	—	—	—	—	71	—	45	50	63	50	Carne di Vitello (quarti davanti al chilo)	1	40	1	20	1	38	1	10	1	10	
Vino { di Provincia	—	—	—	—	51	50	35	50	44	—	Carne di Vacca (1a qualità al chilo)	1	50	1	24	1	60	1	23	1	23	
altre provenienze	—	—	—	—	90	—	86	—	78	—	Carne di Pepera (1a qualità al chilo)	1	44	1	48	1	60	1	46	1	46	
Aquavite	—	—	—	—	42	50	27	50	35	20	Carne di Montone (1a qualità al chilo)	1	78	1	70	1	78	1	68	1	68	
Aceto	—	—	—	—	165	—	135	—	147	90	Carne di Agnello (1a qualità al chilo)	1	56	1	54	1	54	1	52	1	52	
Olio d'Oliva { 1a qualità	—	—	—	—	110	—	96	—	102	80	Carne di Vacca (2a qualità al chilo)	1	80	1	2	1	6	1	10	1	10	
— { 2a id.	—	—	—	—	70	—	66	—	63	68	Carne di Vitello (2a qualità al chilo)	1	35	2	30	2	25	2	20	1	20	
Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Carne di Pepera (2a qualità al chilo)	1	—	—	—	3	70	3	68	—	68	
Olio minerale o petrolio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Carne di Vacca (3a qualità al chilo)	1	—	—	—	3	15	3	13	1	13	
Crusca	—	16	—	15	—	5	—	15	60	14	60	Carne di Vitello (3a qualità al chilo)	1	—	—	—	1	35	1	30	—	30
Bioco nuovo	—	5	80	5	50	—	—	6	10	4	80	Carne di Vitello (4a qualità al chilo)	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Paglia da foraggio	—	3	70	—	—	—	—	3	40	—	—	Carne di Vitello (5a qualità al chilo)	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
lettiera	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Legna { da fuoco forte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
— { dolce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Coccone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Coke	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
(di Bue	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
(di Vacca { peso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
(di Vitello	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
(di Porco	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		

### Notizie di Borsa

Venezia 11 aprile	
Rendita d'Oro god.	
1 genz 81 da L. 90,43 a L. 90,43	
Rend. 5 " god.	
1 luglio 81 da L. 92,50 a L. 92,70	
Pozzi da vesti	
— lire d'oro da L. 20,68 a L. 20,00	
Bangazette austr.	
— attivita da 216,50 a 217,—	
Florin aust.	
— d'agosto da 2,17,65 a 2,17,75	
Milano 11 aprile	
Rendita Italiana 5 genz. 92,90	
Napoleoni d'oro 20,60	
Parigi 11 aprile	
Rendita francese 3 00 84,47	
— 600 100 118,47	
italiana 5 00 90,50	
Ferrovia Lombardo	
Jambo su Londra a vista 26,28	
sull'Italia 21,2	
Consolidati Inglesi 101,16-16	
Urss. 18,35	
Vienna 11 aprile	
Mobiliare 327,60	
Lombardo 142,—	
Spagnola 162,—	
Banda Nazionale 1620,—	
Napoleoni d'oro 9,50	
Cambio su Parigi 37,45	
sull'Italia 119,80	
sull'Anatolia 77,10	

### ANTICA FONTE DI PEJO

È l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Promuove l'appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue. Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA e dai fioraiocisti di ogni città esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia avvertita in giallo-rame con impresso ANTICA FONTE-PEJO-BOGETTI.

PASTA PETTORALE IN PASTICCHE DELLE Monache di S. Benedetto a S. Gervasio PREPARATE DAL CHIRURGO RENIER GIO. BATTISTA

Queste Pasticche di virtù calmante in patti tempo che corroboranti sono infallibili per la profonda guarigione delle Tossi, Asma, Angina, Grippe, Inflammazioni di Gola, Raffreddoli, Ostipiazioni, Bronchiti, Spasmo di Sangue, Tisi, polmonite, i cibolieri contro tutte le affezioni di petto e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene cinquanta Pasticche. L'istruzione dettagliata pel modo di conservare trovatevi occulta dentro la scatola.

A causa di falsificazioni verificate si cambiò l'etichetta della scatola sulla quale si dovrà cogere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 3.

Si vendono presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale. Coll'acquisto di cent. 50 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Ricordi, Medaglie, Uffici e Cornici dorate, ed in carta pesta, con soggetto Sacro per la prima Comunione.

Ricordi da Lire 6, 7, 9, 10, 15, 20, 22, 23, 25 ogni 100 pezzi. — Medaglie da Lire 4,50, 5, 7, 10, 12, 30 e 30 al cento. — Cornici Sacre in carta pesta da Lire 1,75, 2,40, 2,60 la dozzina, acquistandone 12 si avrà la tredicesima gratis. — Cornice lista oro con incisione in acciaio prima Com. e lastra cent. 60. — Il Cibo dell'anima, ossia libretto di preghiere, di letture spirituali ecc. Lire 8 al cento.

Presso Raimondo Zorni Udine.

### LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA

DEL PROFESSOR PIO MAZZOLINI DI GUBBIO (Umbria)

preparato dal figlio Ernesto. Farmacia Pele, Erbe d'unico del segreto per la fabbricazione (Testamento paterno 5 agosto 1882) Brevetto Reale (22 maggio 1872) — Gran Medaglia di Argento dal Ministero d'Industria e Commercio (maggio 1882).

Adottato in molte Cliniche ed Ospedali d'Italia — Raccomandato dagli Istruttori Prof. Concato, Lauretti, Federici, Galli, Gamberini, Peruzzi, Casati ecc. per la cura radicale delle malattie del sangue, della pelle e artriti croniche.

Questo antico e riamato medicinale racchiudendo in pochissimo veicolo, molto edificante i principi medicamentosi è giustamente dichiarato il più utile ed il più economico dei depurativi privo assolutamente di preparati meretrici — mezzo secolo di esperienza.

Gratis l'Opuscolo Documenti.

Ad evitare reclami e danni equivoci si domandi sempre il Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini (di Gubbio).

BOTTIGLIA INTERA L. 9; MEZZA L. 5.

Deposito in Udine presso la Farmacia COMELLI.

AVVISO — Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni della Fabbricarie eseguiti su ottima carta e con somma attenzione.

E approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

### PER SOLE LIRE 12

### CASSETTA NECESSAIRE

Contenente i seguenti utilissimi articoli:

1. Boccetta Acqua di colonia per toilette.
2. Boccetta Acqua di Lavanda per toilette.
3. Elegante scatola di Coni fumanti per disinfezione e profumare le stanze.
4. Pacco Polvere Alkermes per fabbricare da chiunque si bottiglie del tanto finissato alkermes di Firenze.
5. Boccetta Benzina rettificata e profumata per togliere all'istante qualunque macchia.
6. Flaconi Liquitostre indissolubili per marcire la lingerie. Oggetto utilissimo a tutti.
7. Sapone solforoso per bagni e per toilette.
8. Pacco Polvere vermouth per preparare con tutta facilità 5 litri di eccellente vermouth di famiglia.
9. Flaconi Vetro solubile specialità per accomodare cristalli di porcellana, terraglie ecc.
10. Flacon